



COMUNE DI TORRE BOLDONE

PROVINCIA DI BERGAMO

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

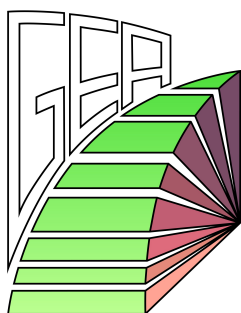
TITOLO ELABORATO

UTILITÀ E STRUMENTI DI SUPPORTO

N.PRATICA	TIPOLOGIA	FASE PROGETTUALE	SCALA	ELABORATO
19_057	PEC	-	-	TB_G

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	Ottobre 2020	Prima emissione
1	-	-
2	-	-
3	-	-

PROGETTISTI



Studio G.E.A.
24020 RANICA (Bergamo)
Via La Patta, 30/D
Telefono e Fax: 035.340112
Email: gea@mediacom.it

Dott. Geol. SERGIO GHILARDI
iscritto all'O.R.G. della Lombardia n. 258



Dott. Ing. FRANCESCO GHILARDI
iscritto Ord. Ing. Prov. BG n. 3057



SOMMARIO

1	MODULISTICA	2
	1.1 Modelli di segnalazione danni a fabbricati o terreni privati	3
	1.2 Informazione alla popolazione, fasi di preallerta ed allerta	4
	1.3 Ordinanze varie	5
	1.4 Ricerca dispersi	8
2	GLOSSARIO	9
3	QUADERNI DI PROTEZIONE CIVILE	12
	3.1 La Protezione Civile in Lombardia.....	13
	3.2 Il Rischiometro	14
4	BIBLIOGRAFIA	15
	4.1 Piani di Emergenza e materiale della Protezione Civile.....	15
	4.2 Climatologia e meteorologia	15
	4.3 Geologia e dissesto idrogeologico.....	16
	4.4 Pianificazione territoriale	16



1 MODULISTICA

Di seguito vengono inclusi alcuni modelli utili ai soggetti di Protezione Civile comunale e sovracomunale al fine di gestire al meglio in ogni fase dell'emergenza il rapporto tra l'Ente o gli Enti preposti e la popolazione.

Si suddividono in:

- **Segnalazione danni a fabbricati o terreni privati:** si tratta di modulistica di censimento e stima dei danni riportati da fabbricati o terreni ad uso residenziale o produttivo. Necessaria al cittadino in quanto permette l'accesso ai risarcimenti, ove previsti, stanziati dagli enti preposti.
- **Informazione alla popolazione:** si tratta di modelli utili atti alla diffusione di informazioni immediate per avvisare la popolazione di uno stato di emergenza possibile o già presente nel territorio.
- **Ordinanze comunali d'emergenza:** modelli di ordinanze comunali utili, in caso di emergenza, ai soggetti della Protezione Civile per gestire l'evento e le sue conseguenze.



1.1 Modelli di segnalazione danni a fabbricati o terreni privati

Nelle pagine seguenti si allegano alcuni modelli esemplificativi utili per la segnalazione di danni a fabbricati o terreni in caso di eventi infausti.



Modulo n° _____

Del _____

SEGNALAZIONI DANNI A PRIVATI (ABITAZIONI)

EVENTO _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____ residente a _____

Via _____ n. _____

tel. _____ fax. _____

codice fiscale _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

☐ **che il fabbricato ubicato in:**

via/viale/piazza _____ n. civico _____

località e/o frazione _____

☐ di proprietà—residenza abituale in locazione (nome del proprietario _____)

☐ di proprietà ma non adibita ad abitazione principale

É STATO:

☐ **distrutto**

☐ **dichiarato inagibile**

☐ **danneggiato**

Descrizione sommaria dell'abitazione: n. piani, n. stanze e vani accessori (es. garage, magazzini)

Nei termini che di seguito si espongono

DESCRIZIONE DEL BENE	DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO	STIMA DEL DANNO (€)
Impianti tecnologici (elettrici, idraulici, termici)		
Strutture		
Totale stima dei danni		

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre che, a seguito dell'ordinanza di evacuazione n. ____ del ____ per inagibilità dell'immobile, ha sostenuto la spesa per trasloco e deposito pari ad Euro _____

- ☐ che il proprio nucleo familiare:
- ☐ è evacuato in località _____ dal _____ al _____

☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o altro Ente

☐ a spese proprie
- ☐ non evacuato

composto da:

Cognome e Nome	Grado di parentela	Disabile con invalidità di grado	Età

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative
- ☐ Di aver titolo allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro_____
- ☐ Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge.
- ☐ Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del_____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

ISTITUTO_____ Agenzia_____

N.c/c_____ ABI_____ CAB_____

IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO CHE LA PRESENTE SEGNALEZIONE DANNI DÀ DIRITTO ALLA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHE EVENTUALMENTE SARÀ EROGATO NELLA MISURA INDICATA NELL'ORDINANZA E CON LE MODALITÀ DA DEFINIRSI CON SUCCESSIVI ATTI DEL COMMISSARIO DELEGATO, MA NON FORNISCE GARANZIA CERTA DI EROGAZIONE, IN QUANTO SUBORDINATA ALL'EFFETTIVO STANZIAMENTO DI FONDI STATALI O REGIONALI.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Si allega (documentazione obbligatoria):

- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ copia ordinanza di sgombero;
- ☐ relazione tecnica contenente gli interventi da realizzare ed i relativi costi stimati;
- ☐ documentazione giustificativa di spesa.

Modulo n° _____

Del _____

SEGNALAZIONI DANNI A PRIVATI (TERRENI)

EVENTO _____

Il/ la sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____ residente a _____

via _____ n. _____

tel. _____ fax. _____

codice fiscale _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

☐ **che il terreno ubicato in:**

località e/o frazione _____

☐ di proprietà

☐ in locazione (nome del proprietario: _____)

È STATO:

☐ **distrutto**

☐ **danneggiato**

Descrizione dei danni subiti:

Nei termini che di seguito si espongono:

DESCRIZIONE DEL BENE	DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO	STIMA DEL DANNO (€)
Eventuali impianti tecnologici (elettrici, idraulici)		
Totale stima dei danni		

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative
- ☐ Di aver titolo allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di
Euro_____
- ☐ Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del_____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

ISTITUTO _____ Agenzia _____

N.c/c _____ ABI _____ CAB _____

IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO CHE LA PRESENTE SEGNALAZIONE DANNI DA DIRITTO ALLA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHE EVENTUALMENTE SARÀ EROGATO NELLA MISURA INDICATA NELL'ORDINANZA E CON LE MODALITÀ DA DEFINIRSI CON SUCCESSIVI ATTI DEL COMMISSARIO DELEGATO, MA NON FORNISCE GARANZIA CERTA DI EROGAZIONE, IN QUANTO SUBORDINATA ALL'EFFETTIVO STANZIAMENTO DI FONDI STATALI O REGIONALI.

Data_____

Firma del dichiarante_____

Si allega (documentazione obbligatoria):

- ☐ documentazione fotografica
- ☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- ☐ copia ordinanza di sgombero
- ☐ relazione tecnica contenente gli interventi da realizzare ed i relativi costi stimati;
- ☐ documentazione giustificativa di spesa

Modulo n ° _____

Del _____

SEGNALAZIONI DANNI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

EVENTO _____

Il/ la sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____ residente a _____

via _____ n. _____

tel. _____ fax. _____

In qualità di _____ rappresentante dell'impresa (forma _____ giuridica _____),

costituita il ____/____/____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____

N. di Iscrizione _____

(per le imprese individuali indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione),

CODICE ISTAT _____

Descrizione attività:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

• che l'Azienda

☐ di proprietà

☐ in locazione (nome del proprietario: _____)

È STATA:

☐ **distrutta**

☐ **danneggiata**

☐ **dichiarata inagibile**

Nei termini che di seguito si espongono:

DESCRIZIONE DEL BENE	DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO	STIMA DEL DANNO (€)
Impianti tecnologici (elettrici, idraulici, termici)		
Attrezzature (arredi, ecc)		
Macchinari (apparecchiature destinate alla produzione e/o alla vendita)		
Strutture		
Totale stima dei danni tipo 1		
DESCRIZIONE DEL BENE	DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO	STIMA DEL DANNO (€)
Scorte di materie prime, semilavorati		
Scorte di prodotto finito		
Totale stima dei danni tipo 2		

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che a seguito dei danni subiti dall'Azienda così come sopra descritti, si è determinata una sospensione dell'attività produttiva e/o economica per la durata di giorni _____ come risulta dalla comunicazione presentata alla CC.I.AA.

Ai fini dell'eventuale contributo, si dichiara che i redditi dell'Azienda dell'ultimo anno ammontano a Euro _____

Pertanto l'importo del contributo per sospensione dell' attività (danni tipo 3) ammonta a:

(giorni di sospensione/365)*reddito annuo = Euro _____

Il sottoscritto _____

DICHIARA

che, salva ogni stima ulteriore, da una prima sommaria valutazione, i danni sopra descritti possono essere così complessivamente quantificati:

VALORE STIMATO	
Totale stima dei danni tipo 1	
Totale stima dei danni tipo 2	
Totale stima dei danni tipo 3	
TOTALE	

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- ☐ Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative
- ☐ Di aver titolo allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro_____
- ☐ Che l'immobile danneggiato non è stato realizzato in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge.
- ☐ Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del_____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

ISTITUTO_____ Agenzia_____

N.c/c_____ ABI_____ CAB_____

IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO CHE LA PRESENTE SEGNALAZIONE DANNI DÀ DIRITTO ALLA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHE EVENTUALMENTE SARA' EROGATO NELLA MISURA INDICATA NELL'ORDINANZA E CON LE MODALITÀ DA DEFINIRSI CON SUCCESSIVI ATTI DEL COMMISSARIO DELEGATO, MA NON FORNISCE GARANZIA CERTA DI EROGAZIONE, IN QUANTO SUBORDINATA ALL'EFFETTIVO STANZIAMENTO DI FONDI STATALI O REGIONALI.

Data_____

Firma del dichiarante_____

Si allega (documentazione obbligatoria):

- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ comunicazione sospensione attività presentata alla CC.I.AA.;
- ☐ dichiarazione dei redditi presentata lo scorso anno;

1.2 *Informazione alla popolazione, fasi di preallerta ed allerta*

Nelle pagine seguenti si allegano alcuni modelli esemplificativi utili per informazione generica alla popolazione, inizio e cessazione fasi di preallerta e di allerta.



INFORMAZIONE GENERICA ALLA POPOLAZIONE – POSSIBILE RISCHIO METEO

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

In riferimento ai Bollettini e ai Comunicati Meteorologici regionali, richiamati anche dai telegiornali locali nelle ultime ore, considerate le avverse condizioni meteorologiche che interessano diverse zone della Provincia di Bergamo, si ricorda che per l'area di interesse comunale è attivo un servizio di Protezione Civile.

Nonostante la situazione critica che attualmente interessa la Provincia, si rassicura la popolazione che le condizioni meteorologiche nel Comune sono ancora di assoluta sicurezza.

Nel caso venissero osservati livelli di pericolosità per il nostro territorio, verrà applicato il Piano di Emergenza Comunale.

Per trasmettere aggiornamenti sull'evolversi della situazione e per diffondere i comunicati dell'Unità di Crisi Locale, verranno realizzati:

- ☐ Volantini informativi
- ☐ Comunicati stampa
- ☐ Avvisi alla popolazione mediante l'utilizzo di personale volontario e con l'ausilio di megafoni

Per qualsiasi informazione o emergenza telefonare al numero:

Pronto Intervento 24h/24h:

Dal Municipio li, _____ **IL SINDACO** _____

INIZIO FASE DI PREALLERTA

IL SINDACO

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE

A seguito delle condizioni di rischio previste per le prossime ore e diramate dai Bollettini e Comunicati Meteorologici, il Sindaco ha disposto

L'INIZIO DELLA FASE DI PREALLERTA

Si invitano pertanto tutti i cittadini a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate per conto del Sindaco da pubbliche autorità e volontari.

Si consiglia di raggruppare fin da ora gli effetti personali più importanti che potranno poi servire in caso di evacuazione (chiavi di casa, soldi e preziosi, carta d'identità, impermeabili e vestiario di ricambio, bottiglia d'acqua, torcia, ecc..).

Si raccomanda inoltre di chiudere le utenze di gas, luce e acqua.

Si ricorda che se dovesse essere disposta l'evacuazione per le aree/abitazioni/aziende a rischio, oltre al segnale di preallerta diramato mediante un suono continuo e prolungato di sirena da parte delle Forze dell'Ordine, saranno diramati dei messaggi via megafono per la popolazione a rischio.

Per qualsiasi informazione o necessità telefonare al **numero:**

Si ringrazia per la collaborazione.

Dal Municipio li, _____

IL SINDACO _____

CESSAZIONE FASE DI PREALLERTA

IL SINDACO

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE

A seguito del miglioramento delle condizioni meteorologiche il Sindaco ha disposto

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI PREALLERTA

Si informa pertanto tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività della popolazione, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute.

Per ulteriori informazioni e richieste telefonare al **numero**:

Si ringrazia per la collaborazione.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

INIZIO FASE ALLERTA

IL SINDACO

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE

A seguito delle condizioni di rischio previste per le prossime ore e diramate dai Bollettini e Comunicati Meteorologici, il Sindaco ha disposto

L'INIZIO DELLA FASE DI ALLERTA

Si invitano pertanto tutti i cittadini a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate per conto del Sindaco da pubbliche autorità e volontari.

Si consiglia di raggruppare gli effetti personali più importanti che potranno poi servire in caso di evacuazione (chiavi di casa, soldi e preziosi, carta d'identità, impermeabili e vestiario di ricambio, bottiglia d'acqua, torcia, ecc..).

Si raccomanda inoltre di chiudere le utenze di gas, luce e acqua.

Si ricorda che se dovesse essere disposta l'evacuazione per le aree/abitazioni/aziende a rischio, essa sarà annunciata mediante un suono continuo e prolungato di sirena da parte delle Forze dell'Ordine, inoltre saranno diramati dei messaggi via megafono per la popolazione a rischio, con indicazioni in merito alle aree da raggiungere.

Per qualsiasi informazione o necessità telefonare al **numero:**

Si ringrazia per la collaborazione.

Dal Municipio li _____

IL SINDACO

CESSAZIONE ALLERTA

IL SINDACO

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL _____

ATTENZIONE

A seguito del miglioramento delle condizioni meteorologiche il Sindaco ha disposto

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLERTA

Si informa pertanto tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività della popolazione, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute.

Per ulteriori informazioni e richieste telefonare al numero:

Si ringrazia per la collaborazione.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

1.3 Ordinanze varie

Le Ordinanze sono atti normativi temporanei, contingibili ed urgenti, emanati per fronteggiare un evento imprevedibile per il quale urge la necessità di provvedere immediatamente al fine di evitare un pericolo imminente sulla pubblica incolumità. Hanno natura derogatoria alle leggi vigenti, fatti salvi i principi costituzionali e quelli generali dell'ordinamento giuridico.

L'Ordinanza di Protezione Civile è composta dalle seguenti parti fondamentali:

1. Numero dell'ordinanza
2. Parte narrativa
3. Parte dispositiva
4. Parte finale

PARTE NARRATIVA

- **PREMESSA:** si espone il fatto, nei tempi e nei modi, che rende necessario l'atto.
- **MOTIVAZIONE:** si espongono le motivazioni generali e particolari dell'ordinanza, sottolineando gli effetti particolari che rendono l'atto contingibile ed urgente le cause o i rischi che con l'ordinanza si intendono o si ritiene di poter rimuovere i particolari rischi derivanti da un'eventuale inerzia di carattere tecnico-amministrativo.
- **FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO:** si richiamano, le norme o i singoli articoli di leggi e regolamenti che obbligano, vincolano, giustificano, rafforzano l'atto di imperio del Sindaco. Ricordarsi di eventuali O.P.C.M. ex. art.5 L. 225/92.



PARTE DISPOSITIVA

- **ORDINE:** si dettaglia l'ordine del Sindaco specificando i destinatari dell'atto (parte molto delicata per gli aspetti legati alla notifica), il dettaglio delle azioni da compiere obbligatoriamente e i tempi di decorrenza e/o scadenza da porre a carico degli obbligati.
- **MODALITÀ DI ESECUZIONE E DI NOTIFICA:** si elencano i destinatari cui notificare l'ordinanza, gli eventuali destinatari per conoscenza, gli incaricati dell'esecuzione, gli incaricati della notifica, le modalità particolari di notifica, le eventuali sanzioni a carico degli obbligati o dei mancati esecutori e le modalità e la tempistica di una eventuale affissione/pubblicizzazione.

PARTE FINALE

- Individuazione e nomina del responsabile del procedimento
- Clausole di trasparenza
- Si elencano preventivamente le possibilità e i tempi di ricorso contro l'atto
- Località, data e firma



ESEMPI MODELLI DI ORDINANZE

- di evacuazione generale della popolazione
- di inagibilità degli edifici
- di demolizione del fabbricato
- di transennamento stradale
- di transennamento e chiusura tratti stradali causa neve
- di chiusura al traffico di strada pubblica
- di sgombero materiali dalla viabilità comunale, provinciale e statale
- di chiusura precauzionale scuole
- di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati
- di requisizione mezzi di trasporto
- di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento temporaneo civile mediante tendopoli o strutture prefabbricate
- di occupazione temporanea d'urgenza di immobili per l'emergenza
- di sospensione della produzione e vendita di alimenti o bevande
- di sospensione dell'erogazione di acque destinate al consumo umano
- di non potabilità delle acque destinate al consumo umano



ORDINANZA DI EVACUAZIONE GENERALE DELLA POPOLAZIONE PER SISMA

Ordinanza n ° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che, in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e gli animali e danni ingenti su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una situazione di Emergenza nel territorio comunale/intercomunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche e integrazioni;
- gli articoli 50 e 54 della legge 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- E' fatto obbligo alla popolazione civile del Comune di _____ di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento _____ del _____.
- E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.
- La Polizia Locale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al Prefetto di Bergamo _____
- Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale;

AVVERTE

che contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dal municipio, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DEL FABBRICATO

Ordinanza n ° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando (morti/feriti/senzatetto) e danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;
- che a seguito dell'evento sismico è intervenuta da parte del Consiglio dei Ministri la deliberazione di Dichiarazione di Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, e che in territorio comunale è stata allestita una struttura di coordinamento dei soccorsi;

VISTO

il rapporto dei VV.F. pervenuto a mezzo fax in data _____ con il quale si informa dell'avvenuto intervento di soccorso presso un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località _____ via _____ n. _____ durante il quale è emersa la presenza di alcune lesioni al tetto/solaio del pavimento dei piani 1^o/2^o, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO

che a seguito di tale comunicazione in data _____ si è svolto un ulteriore sopralluogo congiunto tra tecnici dei VV.F. e personale dell' Ufficio Tecnico Comunale, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi,
da cui è emerso che i locali posti al Piano _____ ad uso _____ in cui risiede il nucleo familiare _____ risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO ATTO

altresì che della situazione accertata è stata data, a cura dello stesso personale tecnico, una prima verbale ed immediata informazione diretta agli interessati, affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

VISTO

il verbale di definitivo sopralluogo;

RITENUTO NECESSARIO

- provvedere immediatamente a sgomberare l'immobile di che trattasi dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica evidenziata dal verbale di sopralluogo;
- inibire qualsiasi utilizzo anche occasionale dei locali che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di consolidamento statico;
- disporre la realizzazione delle prime opere provvisionali di sostegno e puntellamento provvisorio in attesa di provvedimenti a carattere duraturo.

ATTESO

che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTI

- gli artt. _____ del vigente Regolamento Edilizio;
- gli artt. 50 comma 5 ^A e 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. _____ del _____

DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano _____ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in LOC. _____ via _____ al numero civico _____ di _____ proprietà dei Sig.ri _____ residenti in _____ inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

- il divieto di utilizzo di detti locali dalla data odierna ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere; ■
- che si proceda, a mezzo di Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco / Tecnici e maestranze incaricati dal comune / Ditta specializzata ad un urgente intervento di consolidamento statico temporaneo delle parti lesionate, riconducendo l'edificio a condizioni di stabilità e sicurezza temporanei sufficienti ad assicurare la tutela della pubblica incolumità;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza ai Sigg. _____ proprietari/occupanti e dell'immobile;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a (VV.F., COM, SSN, ecc.)
- di comunicare il presente provvedimento al Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino;
- l'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando di Polizia Locale sono incaricati rispettivamente della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

quale Responsabile del Procedimento il Sig. _____ dell'U.T.C.;

AVVERTE

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO

Ordinanza n ° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

- che in conseguenza del recente evento _____ verificatosi in data _____ che ha interessato l'intero territorio comunale, provocando (morti/feriti/senzatetto) e danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

PRESO ATTO

delle segnalazioni ricevute da proprietari e cittadini, riguardanti una situazione di particolare rischio di crollo localizzata presso il fabbricato posto al n. civico di via _____, contraddistinto catastalmente al Fg. _____ Mp. _____, di proprietà del Sig. _____ nato a _____ il _____ residente in _____

VISTA

la relazione appositamente redatta dai tecnici incaricati/vigili del fuoco della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi all'immobile interessato dall'evento e oggetto delle segnalazioni di pericolo, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione, da attuarsi a carico del (di alcune parti del) fabbricato;

RAVVISATA

l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali, alla luce delle verifiche attuate, resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

VISTO

il vigente Piano di Emergenza Comunale;

VISTI

- gli articoli n. _____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data _____
- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

ORDINA

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano _____ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in LOC.

_____ via _____ al numero civico _____ di proprietà dei Sig.ri _____ residenti in _____ inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

- 1) Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio, senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di Vigili del Fuoco / U.T.C. / Ditta Incaricata
- 2) All'Ufficio Tecnico di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:
 - a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e da una relazione tecnica che indichi e precisi se del caso le singole parti di edificio da demolire.
 - b) Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso e alla conseguente attività di demolizione
 - c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.
- 3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO _____

TRANSENNAMENTO STRADALE

Ordinanza n ° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

Che, in data _____ un evento _____ ha causato danni e difficoltà al corretto deflusso della viabilità;

DATO ATTO

che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione _____ e segnalano che l'immobile sito in _____ (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di _____ è pericolante e minaccia di crollare sulla via _____

CONSIDERATO CHE

si rende pertanto necessario nell'immediato procedere al transennamento di detta via _____ antistante lo stabile pericolante (se lo stato dei luoghi lo consente aggiungere "riducendo la circolazione ad unica corsia");

RITENUTO

di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

Vista la Legge 07-08-1990, n.241;

Visto il D.Lgs 285/92 ed in particolare l'art. 7 (Regolamentazione della circolazione nei centri abitati);

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati,

- al Sig. _____ il transennamento immediato dell'area antistante l'edificio sito in via _____ (catastalmente individuato _____) avvertendo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del c.p.;
- al Responsabile della Polizia Locale di provvedere, a far installare adeguata segnaletica che indichi la necessità di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto d'accesso);

(in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di transennamento a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune);

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07/08/1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il

Sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig. _____ che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanto hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino entro 30 giorni, al TAR Lombardia entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune, notificata a _____

e verrà trasmessa alla Regione Lombardia, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricate della esecuzione della presente ordinanza le Forze dell'Ordine.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

TRANSENNAMENTO E CHIUSURA TRATTI STRADALI CAUSA NEVE

Ordinanza n ° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

Che, in data _____ un evento di intensa precipitazione nevosa ha causato danni e difficoltà al corretto deflusso della viabilità;

VISTE

le condizioni della strada Provinciale/comunale/agro-silvo-pastorale denominata _____ sita in località _____ sulla quale si è formato uno spessore di neve compatta che non è possibile rimuovere nonostante ripetuti tentativi con le pale meccaniche, causato dalle abbondanti nevicate occorse dal _____ al _____ ed attualmente in corso

CONSIDERATO

che il calibro della carreggiata è insufficiente a garantire il transito dei veicoli in doppio senso di marcia e che, comunque, anche in presenza di un solo senso dello stesso si sono verificate sbandamenti e fuoriuscite di strada di autoveicoli con grave rischio della incolumità dei conducenti e di altri che pubblicamente frequentano detto tratto di strada;

VISTO

il perdurare delle cattive condizioni meteo;

CONSIDERATO

che il fatto può costituire imminente e grave pericolo per l'incolumità dei cittadini e ritenuto con il presente provvedimento contingibile ed urgente di adottare le misure necessarie al fine di prevenire il pericolo;

RITENUTO

di assumere questo primo provvedimento, con riserva di acquisire gli esiti dell'atteso sopralluogo da parte dei tecnici comunali;

Visti gli artt. 50 e 54 (come sostituito dall'art. 6 della legge n. 125 del 2008) del T.U. 267/2000;

ORDINA

L'immediata chiusura della strada/via _____ mediante chiusura con sbarramento:

- ☐ Tra il civico n° _____ ed il civico n° _____
- ☐ In zona/località _____
- ☐ Tra l'incrocio con Via _____ e Via _____
- ☐ Altre indicazioni _____

con affissione di cartelli di segnalazione del pericolo e transenne.

La presente ordinanza ha validità fino alla revoca.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

CHIUSURA AL TRAFFICO DI STRADA PUBBLICA

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che, a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ risulta pericolante
il fabbricato posto in: Località _____ Via _____
Proprietà _____ prospiciente la pubblica strada;

RITENUTO

che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTI

- il Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285;
- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66; ■ l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'articolo 50 della legge 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

DISPONE

che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'U.T.C. / Provincia e che vengano apposti i prescritti segnali stradali.

La presente disposizione viene trasmessa al Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

SGOMBERO MATERIALE DALLA VIABILITA' PROVINCIALE

Ordinanza n ° _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che, a seguito dell'evento _____ del _____ occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità provinciale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;
- che si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTI

- l'art. 16 del D.P.R. 6/2/1981 n. 66;
- l'art. 15 della legge 24/2/1992 n. 225;
- l'articolo 50 della legge 18/08/2000 n.267;

ORDINA

- All'Amministrazione Provinciale di Bergamo, Servizio Controllo e Manutenzione Strade, di provvedere allo sgombero del materiale lungo la:
Strada provinciale n. 49 dal Km _____ al Km _____
nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta. Per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'Amministrazione Provinciale sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- Di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/C.O.M.

Dal Municipio, il _____

IL SINDACO

CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in data _____ un evento _____ ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive;

CONSIDERATO

- che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale;
- che la situazione della circolazione _____
_____ (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni;

RITENUTO

di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità;

VISTA

la Legge 07/08/1990, n. 241

ORDINA

Per motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi _____ fino al _____ delle scuole di ogni ordine e grado;

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L.07/08/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il Sig. _____ quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Lombardia entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Provveditorato agli Studi, alla Regione Lombardia, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza i Capi di Istituto.

Dal Municipio, il _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI PRECETTAZIONE ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI

Ordinanza ° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

Che, in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione di tutto il Comune; che nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (Associazioni di Volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende indispensabile una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico-logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;
- che stante la situazione di Emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le richieste e le necessità degli organi di Protezione Civile; ■ che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

PRESO ATTO

che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

RITENUTO

che occorra provvedere a porre in reperibilità H24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

INDIVIDUATI

nei seguenti esercizi:

Stazioni di riferimento carburanti _____

Gommisti _____

Elettrauti _____

Meccanici _____

Termosanitari _____

Edilizia _____

Farmacie _____

Generi alimentari (grande distribuzione) _____

Altro _____

Le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnologistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione dell'Emergenza;

VISTI

- l'articolo 15 della L.24 febbraio 1992, n° 225
- l'articolo 836 del Codice Civile;
- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;

ORDINA

ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco

1. di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario

- ☐ continuato per le ventiquattro ore
- ☐ diurno
- ☐ notturno
- ☐ dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

fino a nuova disposizione:

Stazioni di riferimento carburanti _____

Gommisti _____

Elettrauti _____

Meccanici _____

Termosanitari _____

Edilizia _____

Farmacie _____

Generi alimentari (grande distribuzione) _____

Altro _____

2. Tale apertura potrà essere convertita — in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio — in una pronta reperibilità.
3. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.
4. Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o associazione di appartenenza.
5. All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'ufficio _____ del Comune.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero ■
- ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della conoscenza del presente provvedimento.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

Che, a causa dell'evento _____ verificato in data _____ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie;

RITENUTO

Necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, dal _____ al _____ per giorni _____

VISTO

che i mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo _____	Proprietà _____
Mezzo _____	Proprietà _____
Mezzo _____	Proprietà _____
Mezzo _____	Proprietà _____
Mezzo _____	Proprietà _____
Mezzo _____	Proprietà _____
Mezzo _____	Proprietà _____
Mezzo _____	Proprietà _____
Mezzo _____	Proprietà _____

VISTO

l'articolo 7 Allegato E della L.20 marzo 1865 n° 2248;

VISTO

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n°66; VISTO l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n°225;

VISTI

gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento,

ORDINA

- La requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati.
- L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.
- La Forza Pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino. Responsabile del Procedimento è il Sig._____ presso l'ufficio_____ del Comune.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della conoscenza del presente provvedimento.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

**ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA TERRENO
PER TENDOPOLI**

Ordinanza n _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

Il grave e straordinario evento _____ verificato in data _____

ATTESO CHE

In conseguenza di ciò, molti cittadini risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili;

CONSIDERATO

Che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

Che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza, al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO

L'art.835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

INDIVIDUATE

Nelle seguenti aree

Area n ° 1 – Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____

Area n ° 2 – Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____

Area n ° 3 – Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____

Area n ° 4 – Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____

Area n ° 5 – Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____

Area n ° 6 – Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____

Quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO

l'articolo 7 Allegato E della L.20 marzo 1865 n ° 2248;

VISTI

gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;

VISTO

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n.66;

ATTESO CHE

l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto di Bergamo Francesca Ferrandino, al quale sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato:

- che vengano occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n° 1 — Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____ Propr_____

Area n° 1 — Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____ Propr_____

Area n° 2 — Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____ Propr_____

Area n° 3 — Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____ Propr_____

Area n° 4 — Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____ Propr_____

Area n° 5 — Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____ Propr_____

Area n° 5 — Foglio_____ Mappale_____ Superficie mq._____ Propr_____

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento;

- di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi dell'urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;
- di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza; ■ di notificare il presente provvedimento ai proprietari di tali aree.

Area n° 1 - Sig. _____

Area n° 2 - Sig. _____

Area n° 3 - Sig. _____

Area n° 4 - Sig. _____

Area n° 5 - Sig. _____

Area n° 6 - Sig. _____

- agli ufficiali ed agenti di polizia e al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente istanza.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'ufficio _____ del Comune.

Le Forze dell'Ordine Locali sono incaricate della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Prefetto di Bergamo Francesca Ferrandino.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg ovvero
- Ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 gg ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI IMMOBILI

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che, in conseguenza del recente evento _____ verificatosi in data _____ che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;

VISTA

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie e alle opere stradali interessate dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime;

CONSIDERATA

la estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati dalla rete stradale del territorio comunale, anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione bisognosa, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi;

PRESO ATTO

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

Proprietario _____

Dati Catastali _____

Superficie da occupare _____

VISTO

il vigente Piano Comunale di Emergenza;

VISTI

gli articoli _____ dell'ordinanza n. _____ emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ relativamente all'evento verificatosi;

VISTI

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'Autorità Amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche; l'articolo 7 Allegato E della L.20 marzo 1865 n.2248; gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000; l'articolo 15 della L.24 febbraio 1992 n.225;

ATTESO

Che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del _____ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'ufficio _____ del Comune.

Copia della presente Ordinanza verrà tempestivamente trasmessa al Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino.

Le Forze dell'Ordine Locali sono incaricate della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg ovvero
- Ricorso al T.A.R. della Regione Lombardia entro 60 gg ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

**ORDINANZA DI SOSPENSIONE PRODUZIONE/VENDITA
DI ALIMENTI E/O BEVANDE**

Ordinanza n° _____ del _____

**IL SINDACO
RILEVATO**

Che, in conseguenza del recente evento verificatosi in data _____ che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO

il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data _____ da parte del Responsabile del Laboratorio di igiene pubblica A.S.L. di _____ dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati: _____ sono stati prodotti dalla Ditta _____ con stabilimento sito in questo Comune (10c. _____) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali:

CONSIDERATO

che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/ bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi:

- ☐ sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo secondo le norme igienico— sanitarie stabilite dalla legge;
- ☐ carenze generalizzate delle funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione;
- ☐ carenza delle condizioni igienico-sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti;
- ☐ limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti ad un rapido deterioramento;
- ☐ altro _____

VISTO

il vigente Piano Comunale di Emergenza;

VISTI

- gli articoli_____ dell'Ordinanza n._____ emanata dal Ministero dell'interno in data_____
- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000; l'articolo 4 del D.L. 18 Giugno 1986 n.282 (convertito in Legge 7 agosto 1986 n.462);
- l'articolo 32 della L.23 dicembre 1978 n.833; l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n.66;
- l'articolo 15 della L.24 febbraio 1992 n.225;

ATTESO

Che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

al Signor_____ in qualità di_____ la
sospensione immediata della produzione e/o del commercio, in tutto il territorio comunale, de_ seguent_
prodott_.

sino a quando non perverranno i risultati dell'analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente Ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni _____ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Le Forze dell'Ordine Locali sono incaricate della notificazione, vigilanza, controllo e dell'esecuzione della presente ordinanza.

Responsabile del procedimento è il Sig._____ presso l'ufficio_____ del Comune.

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg ovvero
- Ricorso al T.A.R. dell Regione Lombardia entro 60 gg ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

SOSPENSIONE EROGAZIONE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che a causa dell' evento _____ verificatosi in data _____ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale; che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione dell' acqua dell' acquedotto comunale a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;
- l'articolo 32 della L.23 dicembre 1978 n.833;
- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n.66;
- l'articolo 15 della L.24 febbraio 1992 n.225;

DISPONE

la sospensione, fino a nuovo ordine, dell'erogazione del servizio di acqua potabile.

Le Forze dell'Ordine Locali e l'ufficio tecnico comunale sono incaricati, ciascuno per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento.

Copia della presente Ordinanza verrà tempestivamente trasmessa al Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

ORDINANZA DIVIETO DI UTILIZZO ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Ordinanza n° _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che a causa dell' evento _____ verificatosi in data _____ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale; che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione dell' acqua dell' acquedotto comunale a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;
- l'articolo 32 della L.23 dicembre 1978 n.833;
- l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n.66;
- l'articolo 15 della L.24 febbraio 1992 n.225;

DISPONE

in attesa dei risultati dei rilievi della A.S.L. e comunque fino a nuovo ordine, che sia fatto divieto di utilizzare a scopo potabile l'acqua proveniente dagli acquedotti comunali di _____

È consentito l'utilizzo per fini domestici non potabili **previa bollitura**; le Forze dell'Ordine locali e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuno per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento.

Copia della presente Ordinanza verrà tempestivamente trasmessa al Prefetto di Bergamo Tiziana Giovanna Costantino.

Dal Municipio, li _____

IL SINDACO

**È VIGENTE UNO STATO DI PREALLARME/ALLARME
PER RISCHIO _____**

FABBRICATO SOGGETTO AD EVACUAZIONE



**CURRENT STATUS OF PREALARM/ ALARM
FOR _____ RISK
BUILDING SUBJECT TO EVACUATION**



ACHTUNG! ALARMVORSTUFE EINES

_____ RISIKOS

EVAKUATION DER HÄUSER MÖGLICH



**L'ÉTAT ACTUEL DE LA PRÉ-ALARME/ALARME
POUR LE RISQUE _____
DES MAISON SUSCETIBLES D'ÉVACUATION**



Chiamare il Comune di – Call Town of – Rufen Stadt – Appel de la ville de:

N: _____

R.O.C.: _____

N: _____

Sindaco – Mayor – Bürgermeister – Maire: _____

N: _____

1.4 Ricerca dispersi

Nelle pagine seguenti si allegano i modelli utili per la segnalazione di una persona dispersa, da compilare ed inviare alla Prefettura, utilizzabili in fase di ricerca. Tali moduli fanno parte del "Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse"





Prefettura di Bergamo

ALLEGATO A – Mod. scheda unificata
segnalazione scomparso

DATA REVISIONE: gennaio 2018

P a g . | 1

SCHEDA UNIFICATA DI SEGNALAZIONE PERSONA SCOMPARSA

Segnalazione del alle ore

Ricevente chiamata

☐ VVF ☐ 118 ☐ CFS ☐ PS ☐ CC ☐ GdF ☐ CNSAS ☐

ALTRO _____

Comando che acquisisce la segnalazione

Generalità operatore (nome e cognome)

MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA (anche scelta plurima)

ALLONTANAMENTO VOLONTARIO	ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO/COMUNITA'	DISTURBI PSICOLOGICI/PATOLOGIE NEUROLOGICHE	SOTTRAZIONE DI MINORE DA PARTE DI CONIUGE/ALTRO	VITTIMA DI REATO (procede AG)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A) Generalità del Chiamante

Cognome e nome

Nato a il residenza

Telefono


FOTO RECENTE DELLO SCOMPARSO

(anche da documento di identità)

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

	Prefettura di Bergamo	ALLEGATO A – Mod. scheda unificata segnalazione scomparso	
		DATA REVISIONE: gennaio 2018	Pag. 2

B) Rapporti del Chiamante con la persona scomparsa

- ☐ Congiunto (specificare).....
☐ Conoscente
☐ Amico
Altro

Altre persone che possono fornire notizie utili

.....

.....

C) Generalità e condizioni dello scomparso

Cognome e nome.....

Sesso ☐ M ☐ F

Età nato a..... il

Stato civile Lingua parlata

Residenza

Cellulari (operatore, marca e tipo).....

Titolo di studio

Professione

Abbigliamento indossato

Effetti personali

Condizioni di salute e malattie note

.....

Condizioni psichiche e/o problemi psichiatrici

.....

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

Terapie particolari

Può essere pericoloso? ☐ SI ☐ NO

Condizioni recenti dell'umore.....

.....

Problematiche familiari

.....

Situazione economica

.....

Eventuali problemi giudiziari

.....

Uso internet/social network

.....

Conto corrente bancario

.....

Carte di credito

.....

Amicizie e/o frequentazione associazioni o altro

.....

Persone conosciute recentemente

.....

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

D) Informazioni sulle circostanze della scomparsa

Ultimo contatto con il segnalante

giornoora

Zona presunta scomparsa – punto di partenza – itinerario – destinazione prevista

.....

Autovettura (tipo – colore – targa – ultima posizione auto)

.....

Altre persone che possono fornire notizie utili

.....

Effettuata chiamata di controllo alle ore

Esito

- ☐ Positivo
☐ Negativo

Istruzioni da impartire al chiamante

- **Tenere i successivi contatti direttamente con la Centrale Operativa**

NOTE

.....

<u>INSERIMENTO SDI</u> <input type="checkbox"/>	<u>INSERIMENTO SCHENGEN</u> <input type="checkbox"/>	<u>SEGNALAZIONE SERVIZIO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA</u> <input type="checkbox"/>	<u>COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA</u> <input type="checkbox"/> <u>CONTATTATO FUNZIONARIO</u> Nominativo Alle ore	<u>INVIO SCHEDA PERSONA SCOMPARSA PER INSERIMENTO RISC</u> <input type="checkbox"/>
---	--	--	---	---

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

Domande di approfondimento per individuare le motivazioni della scomparsa

data compilazione.....

Scomparso (generalità)

data scomparsa

Comando procedente

Operatore.....

N.	DOMANDA	SI	NO
1	La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile		
2	La persona ha problemi di salute o mentali ? (se risposto positivamente prosegue con 2a)		
2a	Nel passato, si si era verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante ?		
	Erano presenti in casa persone a lui non gradite?		
2b	Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti		
2c	Quali sono le ultime parole dette dal malato?.....		
2d	Aveva mangiato e bevuto da poco?		
2e	Vi sono nei dintorni luoghi a lui conosciuti nei quali cercarlo ?		
	Dov'è la casa della sua infanzia o giovinezza ?.....		
2f	Se si era perso precedentemente , dove era stato ritrovato		
2g	Le condizioni psicofisiche del malato gli consentono di camminare a lungo ?		
2h	Il malato presenta difficoltà di vista e di udito ?		
2i	È in grado di usare mezzi di trasporto ?		

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

2I	È in grado di guidare la macchina?		
3	Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?		
4	La persona scomparsa potrebbe essere vittima di un crimine o un sequestro ?		
5	Ci sono segnali che la persona si potrebbe essere allontanata volontariamente ?		
6	Sono stati colti segnali che lasciassero presagire un imminente allontanamento?		
7	C'è una persona da cui potrebbe andare, o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente o altre circostanze del genere?		
8	Recentemente ha avuto contrasti o diverbi con familiari/conviventi/sconosciuti?		
9	Ci sono conflitti familiari o storie di abusi ?		
10	È vittima o colpevole di abusi familiari?		
11	In caso di minore, trattasi di soggetto a rischio per situazione ambientale/familiare?		
12	In precedenza è già scomparso o è stato esposto a violenze?		
13	Può la persona non avere la capacità di interagire con gli altri in sicurezza o di un ambiente sconosciuto?		
14	Ha necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?		
15	È oggetto di mobbing o molestie, ad esempio, razziali, sessuali, omofoniche o ha problemi di integrazione nella comunità locale o problemi di natura culturale?		
16	È stato coinvolto, prima della scomparsa, in violenze, o incidenti di tipo razzista?		
17	Esistono elementi da far ritenere che abbia aderito a sette pseudo religiose, sciamaniche, o altre analoghe o che comunque ne sia in contatto?		
18	Ha problemi a scuola, o finanziari, o di lavoro?		
19	È alcolista o tossicodipendente?		
20	Chi è il medico di famiglia?		

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

**SCHEDA RIASSUNTIVA INFORMAZIONI PERSONALI SU PERSONA SCOMPARSA
(DA DISTRIBUIRE EVENTUALMENTE PER LE RICERCHE)**

data compilazione.....

Comando procedente.....

Operatore.....

DATI PERSONA SCOMPARSA

Cognome Nome Età

Professione..... Stato Civile

Abbigliamento indossato o eventuale equipaggiamento, effetti personali abituali

.....

.....

.....

FOTO RECENTE DELLO SCOMPARSO (anche da documento di identità)

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

NOTE CARATTERISTICHE


Carattere	coraggioso	<input type="checkbox"/>	pauroso	<input type="checkbox"/>	tranquillo	<input type="checkbox"/>
	socievole	<input type="checkbox"/>	solitario	<input type="checkbox"/>	abulico	<input type="checkbox"/>
	ottimista	<input type="checkbox"/>	pessimista	<input type="checkbox"/>	equilibrato	<input type="checkbox"/>
Camminatore	buono	<input type="checkbox"/>	normale	<input type="checkbox"/>	scarso	<input type="checkbox"/>
Problemi	familiari	<input type="checkbox"/>	economici	<input type="checkbox"/>	altri	<input type="checkbox"/>
	altri quali?					
Segni particolari (tatuaggi cicatrici)						
Capelli	Chiari	<input type="checkbox"/>	Scuri	<input type="checkbox"/>	bianchi	<input type="checkbox"/>
Colore occhi	Chiari	<input type="checkbox"/>	Scuri	<input type="checkbox"/>		
Altezza (approssimativa)	Circa cm.					
Corporatura	Esile	<input type="checkbox"/>	Normale	<input type="checkbox"/>	Robusta	<input type="checkbox"/>
Condizione di salute	Buone		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Condizione psicologiche	Buone		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Altri eventuali scomparse precedenti (quanti e dove)						
Ha proprietà nella zona o affetti (ricordi d'infanzia) se si dove						
Gite o luoghi abituali (cimiteri - vette – ecc.)						
Marca, operatore telefonico e modello telefono cellulare						

Note

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

	Prefettura di Bergamo	ALLEGATO A1 – Mod. scheda unificata segnalazione disperso	Pag . 1
		DATA REVISIONE: gennaio 2018	

**SCHEDA UNIFICATA DI SEGNALAZIONE PERSONA DISPERSA
(IN ZONA DEFINITA)**

SEGNALAZIONE delalle ore
RICEVENTE CHIAMATA <input type="checkbox"/> VVF <input type="checkbox"/> 118 <input type="checkbox"/> CFS <input type="checkbox"/> PS <input type="checkbox"/> CC <input type="checkbox"/> GdF <input type="checkbox"/> CNSAS <input type="checkbox"/> ALTRO _____
COMANDO PROCEDENTE
OPERATORE
A)GENERALITA' DEL DISPERSO Cognome e nome..... Nato/a a..... il Residenza via Recapito telefonico
B)GENERALITA' E CONDIZIONI DEL DISPERSO Cognome e nome..... Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F Età nato a.....il..... Stato civile Lingua parlata Residenza.....

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111



Cellulari (operatore, marca e tipo).....

Titolo di studio

Professione

Abbigliamento indossato

Effetti personali

.....

Condizioni di salute e malattie note

.....

Condizioni psichiche e/o problemi psichiatrici

.....

Terapie particolari

.....

Può essere pericoloso? ☐ SI ☐ NO

D) INFORMAZIONI SULLE CIRCOSTANZE DELLO SMARRIMENTO

Giorno ora

Zona presunta scomparsa – punto di partenza – itinerario – destinazione prevista

.....

.....

Autovettura (tipo – colore – targa – ultima posizione auto)

.....

.....

Altre notizie utili (es. attività prevista, se accompagnato da altre persone, ecc...)

.....


.....

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della

Prefettura/Questura al n. 035/276111


	Prefettura di Bergamo	ALLEGATO A1 – Mod. scheda unificata segnalazione disperso	
		DATA REVISIONE: gennaio 2018	Pag . 3

Istruzioni da impartire al chiamante <ul style="list-style-type: none"> Cerca campo telefonico Raggiungi riferimento fisico se visibile (traliccio – cresta – cascina – radura) Non spostarsi con scarsa visibilità Predisponi eventuali mezzi di segnalazione
Valutazione sommaria della Sala Operativa <div style="margin-left: 20px;"> <input type="checkbox"/> Notizia qualificata <input type="checkbox"/> Notizia non qualificata </div>
NOTE
L'operatore

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

	Prefettura di Bergamo	ALLEGATO A1 – Mod. scheda unificata segnalazione disperso	
		DATA REVISIONE: gennaio 2018	Pag . 4

**SCHEDA RIASSUNTIVA INFORMAZIONI PERSONALI SU PERSONA DISPERSA
(DA DISTRIBUIRE PER LE RICERCHE)**

data compilazione.....

Comando procedente.....

Operatore.....

DATI PERSONA SCOMPARSA

Cognome Nome Età

Professione Stato Civile

Abbigliamento indossato o eventuale equipaggiamento, effetti personali abituali

.....


.....

FOTO RECENTE DEL DISPERSO (anche da documento di identità)

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

	Prefettura di Bergamo	ALLEGATO A1 – Mod. scheda unificata segnalazione disperso	Pag . 5
		DATA REVISIONE: gennaio 2018	

NOTE CARATTERISTICHE


Carattere	coraggioso	<input type="checkbox"/>	pauroso	<input type="checkbox"/>	tranquillo	<input type="checkbox"/>
	socievole	<input type="checkbox"/>	solitario	<input type="checkbox"/>	abulico	<input type="checkbox"/>
	ottimista	<input type="checkbox"/>	pessimista	<input type="checkbox"/>	equilibrato	<input type="checkbox"/>
Camminatore	buono	<input type="checkbox"/>	normale	<input type="checkbox"/>	scarso	<input type="checkbox"/>
Problemi	familiari	<input type="checkbox"/>	economici	<input type="checkbox"/>	altri	<input type="checkbox"/>
	altri quali?					
Segni particolari (tatuaggi cicatrici)						
Capelli	Chiari	<input type="checkbox"/>	Scuri	<input type="checkbox"/>	bianchi	<input type="checkbox"/>
Colore occhi	Chiari	<input type="checkbox"/>	Scuri	<input type="checkbox"/>		
Altezza (approssimativa)	Circa cm.					
Corporatura	Esile	<input type="checkbox"/>	Normale	<input type="checkbox"/>	Robusta	<input type="checkbox"/>
Condizione di salute	Buone		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Condizione psicologiche	Buone		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Malattie particolari eventuali farmaci necessari, handicap, alcool o droghe, ricoveri ospedalieri (motivo e luogo)						
Altri eventuali smarrimenti precedenti (quanti e dove)						
Ha proprietà nella zona o affetti (ricordi d'infanzia) se si dove						
Gite o luoghi abituali (cimiteri - vette – ecc.)						
Marca, operatore telefonico e modello telefono cellulare						

<u>Note</u>

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

	Prefettura di Bergamo	ALLEGATO B – Mod. scheda unificata segnalazione rintraccio persona scomparsa	Pag. 1
		DATA REVISIONE: marzo 2018	

SCHEDA DI SEGNALAZIONE RINTRACCIO/RITROVAMENTO PERSONA SCOMPARSA/DISPERSO

Segnalazione del alle ore

Comando

Operatore

• **SCOMPARSA - MOTIVAZIONI:**

ALLONTANAMENTO VOLONTARIO <input type="checkbox"/>	ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO/COMUNITA' <input type="checkbox"/>	DISTURBI PSICOLOGICI/PATOLOGIE NEUROLOGICHE <input type="checkbox"/>	SOTTRAZIONE DI MINORE DA PARTE DI CONIUGE/ALTRO <input type="checkbox"/>	VITTIMA DI REATO <input type="checkbox"/>
--	---	--	--	---

• **DISPERSO**

C) Generalità e condizioni dello scomparso

Cognome e nome.....

Sesso ☐ M ☐ F

Età nato a..... il

Residenza

Cellulari (operatore, marca e tipo).....

Condizioni di salute e malattie note

.....

Altre persone che possono fornire notizie utili

.....

.....

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

D) Informazioni sulle circostanze del rintraccio

giornoora

Luogo rintraccio

.....
.....

DECEDUTO ☐ SI ☐ NO

<u>REVOCA INSERIMENTO SDI</u> <input type="checkbox"/>	<u>REVOCA INSERIMENTO SCHENGEN</u> <input type="checkbox"/>	<u>COMUNICAZIONE RINTRACCIO ALLA PREFETTURA</u> <input type="checkbox"/> <u>CONTATTATO FUNZIONARIO</u> Nominativo Alle ore	<u>INVIO SCHEDA PERSONA SCOMPARSA PER REVOCA INSERIMENTO RISC</u> <input type="checkbox"/>
--	---	--	--

DA INVIARE IMMEDIATAMENTE A: E-Mail **Pec:** protocollo.prefbg@pec.interno.it

E-mail Ufficio: protcivile.pref_bergamo@interno.it

L'informazione dovrà essere anticipata via telefono (in orario di Ufficio dal lunedì al Venerdì 08:00-15:00 allo 035/276472/4) mentre in altri orari e giornate la comunicazione dovrà essere fornita al funzionario di turno rintracciabile attraverso il centralino della Prefettura/Questura al n. 035/276111

2 GLOSSARIO

SIGLA	SIGNIFICATO
AIB	Anti Incendio Boschivo
AIPO	Agenzia Interregionale fiume Po
ANA	Associazione Nazionale Alpini
ANAS	Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
ANPAS	Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
ANPS	Area Non Pendente Segnalata
ARI-RE	Associazione Radioamatori Italiana - Radiocomunicazioni di Emergenza
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
ARPA-CMG	Agenzia Regionale Protezione Ambiente - Centro Monitoraggio Geologico
ASST	Azienda Socio Sanitaria Territoriale
CAV	Centro Antiveleni
CC	Carabinieri
CCS	Centro Coordinamento Soccorsi
CESI	Centro Situazione
CF	Centro Funzionale
CFMR	Centro Funzionale Monitoraggio Rischi
CFN	Centro Funzionale Nazionale
CFR	Centro Funzionale Regionale
COC	Centro Operativo Comunale
CM	Comunità Montana
CMA	Condizioni Meteorologiche Avverse
CMG	Centro Monitoraggio Geologico
CMP	Colonna Mobile Provinciale
CMR	Colonna Mobile Regionale
CNSAS	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
CO	Centro Operativo
COAV	Corpo Antincendio Volontari
COC	Centro Operativo Comunale
COEU	Centro Operativo Emergenza Urgenza



Comune di Torre Boldone (Bergamo)

COM	Centro Operativo Misto
CPE	Centro Polifunzionale di Emergenza
CPP	Corpo Polizia Provinciale
CRI	Croce Rossa Italiana
DGP	Delibera Giunta Provinciale
DGR	Delibera Giunta Regionale
DICOMAC	Direzione Comando e Controllo
DLGS	Decreto Legislativo
DPC	Dipartimento di Protezione Civile
EDR	Ente Distaccamento e Reparto
EELL	Enti Locali
ENAC	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
ENAV	Società Nazionale Assistenza al Volo
ERSAF	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
FA	Forze Armate
FFA	Forze dell'ordine
FIR-CB SER	Federazione Italiana ricetrasmissioni - Servizio Emergenza Radio
FNM	Ferrovie Nord Milano
GF	Guardia Finanza
INGV	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
L	Legge
LIPS	Lombardia Integrata Posta Sicura
LR	Legge Regionale
NBC	Nucleare - Batteriologico - Chimico
NU CLG	Nuclei di Collegamento
NU RIC	Nuclei di Ricognizione
OOVPC	Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile
PC	Protezione Civile
PCA	Posto Comando Avanzato
PEC	Piano di Emergenza Comunale
PEPROV	Piano di Emergenza Provinciale
PL	Polizia Locale



Comune di Torre Boldone (Bergamo)

PREF	Prefettura
PROV	Provincia
PTCP	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
REG	Regione
RFI	Rete Ferroviaria Italiana
RID	Registro Italiano Dighe
RL	Regione Lombardia
ROC	Referenti Operativi Comunali
ROS	Responsabile Operazioni Soccorso
RSNC	Rete Sismica Nazionale Centralizzata
SACBO	Società Aeroporto Civile Bergamo
SAS	Soccorso personale disperso
SMR	Servizio Meteorologico Regionale
SOP	Sala Operativa Prefettura / Provincia
SOR	Sala Operativa Regionale
SSN	Servizio Sanitario Nazionale
SSUEm 118	Servizio Sanitario Urgenza Emergenza
STER	Sede Territoriale Regionale
TLC	Telecomunicazioni
UCL	Unità di Crisi Locali
UCR	Unità Crisi Regionale
UO	Unità Organizzativa
UOPC	Unità Operativa Protezione Civile
UPuCa	Unità per interventi in caso di Pubbliche Calamità
UTG	Uffici Territoriali di Governo (Prefettura)
VVF	Vigili del fuoco



3 QUADERNI DI PROTEZIONE CIVILE

Con il presente allegato si vuole riportare il quaderno "**La Protezione Civile in Lombardia**", presente sul sito web della Direzione Generale "Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione" della Regione Lombardia.

Sul sito web sono presenti anche altri interessanti opuscoli, a cui si rimanda per una lettura completa: tutti gli elaborati visualizzabili e scaricabili sono pubblicazioni monografiche redatte per il cittadino e per gli operatori del settore, finalizzati all'approfondimento della materia e all'informazione delle attività svolte dalla Direzione stessa.

In particolare, nel presente elaborato, si riportano i seguenti opuscoli:

- ***La Protezione Civile in Lombardia***
- ***Il Rischiometro (allegato al suddetto quaderno)***

Ulteriori opuscoli presenti sul sito web sono:

- *La direttiva Regionale Grandi Rischi*
- *Quaderni tecnici del Centro Funzionale Regionale - Soglie idrometriche*
- *La pianificazione di emergenza in Lombardia*
- *Temporalì e valanghe - Manuale di autoprotezione*
- *Prevenzione del rischio di crollo nei fabbricati residenziali*



3.1 La Protezione Civile in Lombardia

Il quaderno illustra il sistema, la normativa e le attività, dalla prevenzione al post-emergenza di Protezione Civile, il volontariato e le principali emergenze del nostro Paese.



3.2 Il Rischimetro

Il "Rischimetro", allegato al quaderno "La Protezione Civile in Lombardia", rappresenta un test con domande e risposte che trattano le modalità comportamentali da tenere in emergenza.



4 BIBLIOGRAFIA

4.1 Piani di Emergenza e materiale della Protezione Civile

- *Piano di Emergenza Provinciale* (Provincia di Bergamo)
- *Piano AIB* (Regione Lombardia, 2020-2022)
- *Per ulteriori riferimenti normativi si veda il Capitolo 3 dell'Elaborato A (Premesse)*

4.2 Climatologia e meteorologia

- *Carta della nevosità media annua 1921-1960* (Servizio Idrografico del Ministero dei Lavori Pubblici, 1972)
- *Carta delle precipitazioni medie annue lombarde* (Regione Lombardia, 2006)
- *Il Regime delle Precipitazioni Intense sul territorio della Lombardia, Modello di Previsione Statistica delle Precipitazioni di Forte Intensità e Breve Durata* (ARPA Lombardia, 2005)
- *Le nebbie in Lombardia nel trimestre invernale 2007-2008* (Centro Meteorologico Lombardo, 2008)
- *Profilo climatico dell'Italia - 2 Lombardia, Emilia-Romagna* (ENEA, 2009)
- *Progetto Kyoto Lombardia. Per vincere la sfida dei cambiamenti climatici e del controllo dei gas serra nella regione più industrializzata del mondo* (A. Denti, S. Giannella, M. Lapi, 2008)



4.3 Geologia e dissesto idrogeologico

- *Carta Geologica d'Italia – Progetto CARG, Foglio Clusone 077* (2012)
- *Carta Geologica della Provincia di Bergamo* (Provincia di Bergamo, 2001)
- *Componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. di Torre Boldone* (Dott. Geol. Diego Marsetti, 2013 ed agg. 2019)
- *Studio del Reticolo Idrico comunale di Torre Boldone* (Dott. Madesani, 2013)
- *Documento semplificato di valutazione del rischio comunale di Torre Boldone* (Dott. Geol. Andrea Brambati, 2020)

4.4 Pianificazione territoriale

- *Piano di Governo del Territorio del Comune di Torre Boldone* (Ing. Carlo Manaresi, Ing. Emanuele Motta, 2012)

